



CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI - A.A. 2022/2023 - XXXVIII CICLO

(D.R. rep. n. 675 del 28.7.2022, pubblicato sul sito internet dell'Ateneo e sui siti del MUR ed Euraxess - avviso pubblicato sulla G.U.R.I. 4a Serie speciale - Concorsi n. 66 del 19.8.2022; modificato con D.R. rep. n. 727 del 22.8.2022, pubblicato sul sito internet dell'Ateneo)

Verbale n. 1

Il giorno 21 settembre 2022, alle ore 16.30, si riunisce in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, la Commissione giudicatrice del concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca in **Scienze giuridiche** a.a. 2022/2023 - XXXVIII ciclo, nominata con D.R. rep. n. 759 del 2.9.2022, pubblicato sul sito internet dell'Ateneo, e composta da:

Prof. Giovanni Cocco	- P.O.	Università degli Studi di Cagliari
Prof. Gianmarco Gometz	- P.O.	Università degli Studi di Cagliari
Prof.ssa Alessandra Pisu	- P.A.	Università degli Studi di Cagliari

Viene designato Presidente il Prof. Giovanni Cocco.

Le funzioni di Segretario vengono assunte dalla Prof. ssa Alessandra Pisu.

La Commissione procede all'esame del bando di concorso e della scheda relativa al dottorato, ai sensi dei quali, in conformità al Regolamento di Ateneo dei dottorati di ricerca, la selezione si articola nella valutazione dei titoli e del curriculum vitae e in un colloquio in videoconferenza sulla piattaforma Microsoft Teams. Il colloquio può svolgersi anche in lingua inglese, francese o spagnola.

I criteri di valutazione sono stabiliti dalla Commissione giudicatrice, che dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- fino ad un massimo di 45 punti
 - carriera universitaria (laurea magistrale a ciclo unico; laurea magistrale + laurea; laurea specialistica + laurea; laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999; titoli equivalenti):
 - ~ media ponderata dei voti riportati negli esami
 - ~ voto di laurea
 - ~ tempi di laurea
- fino ad un massimo di 15 punti
 - esperienze e altri titoli:
 - ~ esperienze pre e/o post lauream di studio, di ricerca o professionali all'estero
 - ~ eventuali altri titoli posseduti dal/dalla candidato/a riferiti a un periodo massimo di cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando (titoli post



lauream; certificazioni linguistiche; altri titoli e/o
attività rilevanti ai fini dell'ammissione al dottorato);
~ pubblicazioni ed esperienze professionali.

fino ad un massimo di 40 punti ▪ colloquio

Sono ammessi al colloquio i candidati che ottengono almeno 30 punti nella valutazione dei titoli e del curriculum vitae (carriera universitaria ed esperienze e altri titoli).

Superano la selezione i candidati che ottengono un punteggio complessivo di almeno 60/100.

La Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli e del curriculum vitae e del colloquio dei **candidati che concorrono per i posti ordinari**.

Criteri per la valutazione dei titoli e del curriculum vitae

(massimo 60 punti: 45 +15; minimo 30 punti)

1. carriera universitaria (laurea magistrale a ciclo unico; laurea magistrale + laurea; laurea specialistica + laurea; laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999; titoli equivalenti): fino ad un massimo di 45 punti:

1.1 media ponderata dei voti riportati negli esami (laurea magistrale a ciclo unico; laurea magistrale + laurea; laurea specialistica + laurea; laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999; titoli equivalenti) fino ad un massimo di 25 punti:

- media da 30 a 29	punti 25
- media da 28,999 a 28	punti 24
- media da 27,999 a 27	punti 22
- media da 26,999 a 26	punti 16
- media da 25,999 a 25	punti 10
- media da 24,999 a 24	punti 04
- inferiore a 24	punti 01

La Commissione precisa che il criterio 1.1 va inteso come 'media ponderata dei voti degli esami sostenuti per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico', nel caso corrispondente; come 'media aritmetica dei voti degli esami sostenuti per il conseguimento della laurea quadriennale v.o. (ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999)', nel caso corrispondente; nonché come 'media tra le medie ponderate dei voti degli esami sostenuti per il conseguimento della laurea triennale e della laurea magistrale e/o specialistica', nel caso corrispondente. La Commissione specifica, inoltre, che il suddetto criterio deve intendersi come 'media tra la media aritmetica dei voti degli esami sostenuti per il conseguimento della laurea quadriennale v.o. e la media ponderata dei voti degli esami sostenuti per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico e/o magistrale e/o specialistica'.



1.2 voto di laurea: fino ad un massimo di 10 punti:

- voto di laurea: 110/110 e lode	punti 10
- voto di laurea: 110/110	punti 9
- voto di laurea da 109 a 108	punti 8
- voto di laurea da 107 a 104	punti 5
- voto di laurea da 103 a 99	punti 2
- voto di laurea inferiore a 99	punti 1

La Commissione precisa che il criterio 1.2 va inteso come 'voto della laurea magistrale a ciclo unico o della laurea quadriennale v.o.', nei casi corrispondenti, e come 'media tra il voto della laurea triennale e della laurea magistrale e/o specialistica', nei casi corrispondenti.

1.3 tempi di laurea: fino ad un massimo di 10 punti:

laurea magistrale a ciclo unico

- 5 anni	punti 10
- 6 anni	punti 08
- 7 anni	punti 04
- 8 anni e più	punti 01

laurea triennale + laurea magistrale e/o specialistica

- 5 anni	punti 10
- 6 anni	punti 08
- 7 anni	punti 04
- 8 anni e più	punti 01

laurea quadriennale V.O.

- 4 anni	punti 10
- 5 anni	punti 08
- 6 anni	punti 04
- 7 anni e più	punti 01

La Commissione precisa che il criterio 1.3 tiene conto del tempo intercorso tra l'anno accademico di immatricolazione e l'anno accademico di conseguimento del titolo. Per i laureati negli a.a. 2018/2019 e 2019/2020, il suddetto criterio tiene conto di quanto stabilito dal decreto legge 18/2020 (cd. 'Cura Italia')/L. 27/2020, e dal decreto legge 183/2020 (cd. 'Milleproroghe')/L. 21/2021 in ordine alla proroga dell'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento dei titoli di studio, rispettivamente, al 15/06/2020 e al 15/06/2021.

Passo



In caso di presentazione di un titolo universitario straniero, la Commissione provvederà ad effettuare il necessario giudizio di equipollenza, anche in relazione alla media ponderata, al voto di laurea ed ai tempi di laurea.

2. esperienze e altri titoli: fino ad un massimo di 15 punti:

2.1 esperienze pre e/o post lauream di studio, di ricerca o professionali all'estero: fino ad un massimo di 4 punti:

- laurea presso Università straniere	2 punti
- attività di ricerca presso enti e istituzioni estere	fino a 2 punti, tenuto conto della durata e del tipo di attività
- attività professionale presso enti e istituzioni estere	fino a 1 punto, tenuto conto della durata e del tipo di attività
- Master universitario	fino a 2 punti, tenuto conto del livello, della durata e dell'attinenza all'ambito disciplinare del dottorato
- programmi Erasmus o Globus studio/tesi	punti 0,25 per ogni trimestre, fino ad un massimo di 1 punto per 12 mesi
- programmi Erasmus traineeship o Globus placement	punti 0,20 per ogni trimestre, fino ad un massimo di 0,8 punti per 12 mesi
- altre attività	fino a 2 punti in base alla durata e pertinenza con l'ambito disciplinare del dottorato

2.2 eventuali altri titoli posseduti dal/dalla candidato/a referiti a un periodo massimo di cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando: fino ad un massimo di 4 punti:

- scuola di specializzazione per le professioni legali	punti 2
- certificazioni linguistiche: livello intermedio (B1 e B2 CEFR)	punti 0,5
- certificazioni linguistiche: livello avanzato (C1 e C2 CEFR)	punti 1
- attestati di partecipazione a corsi di formazione attinenti all'ambito disciplinare del dottorato di durata non inferiore a un anno	0,6 punti per attestato, fino a un massimo di 1
- Master universitario di II livello	fino a 2 punti, tenuto conto dell'attinenza all'ambito disciplinare del dottorato
- titolo di cultore della materia	punti 1
- abilitazione all'esercizio della professione forense o superamento del concorso per notaio	punti 1
- altri titoli pertinenti rispetto al percorso di formazione del dottorato	fino a 2 punti
- titolo di dottore di ricerca già conseguito	punti 3



2.3 pubblicazioni ed esperienze professionali: fino ad un massimo di 7 punti:

- pubblicazioni di carattere scientifico	fino a punti 2 per ogni pubblicazione, tenuto conto del valore scientifico del contributo e della sua collocazione editoriale
- tirocinio di durata non inferiore a sei mesi con attività pertinente al dottorato	punti 0,3 per ciascun tirocinio, fino ad un massimo di 0,9 punti
- compimento della pratica forense o notarile; tirocinio decreto "del fare" (18 mesi)	punti 1
- altro	fino a punti 2 in base alla pertinenza con l'ambito disciplinare del dottorato e/o alla durata dell'esperienza professionale

Criteri per la valutazione del colloquio:

- conoscenza e padronanza degli argomenti trattati;
- chiarezza espositiva e capacità di sintesi;
- coerenza e originalità del progetto di ricerca;
- in caso di mancata produzione di certificati attestanti il conseguimento di un livello di conoscenza B1 o superiore, conoscenza della lingua straniera.

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca presentato e sarà teso ad accertare la capacità del candidato di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al dottorato, nonché a verificare le sue capacità metodologiche, di analisi, elaborazione e comunicazione.

La Commissione provvede poi ad analizzare le disposizioni del bando di concorso relative ai **candidati stranieri in possesso di titolo conseguito all'estero che concorrono per il posto con borsa ad essi riservato**, nonché la scheda del dottorato. La selezione di tali candidati consiste nella valutazione dei titoli e del curriculum vitae e in un colloquio in videoconferenza sulla piattaforma Microsoft Teams. Il colloquio può essere sostenuto dal candidato in lingua inglese, francese o spagnola.

I criteri di valutazione sono stabiliti dalla Commissione giudicatrice, che dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- fino ad un massimo di 40 ■ curriculum vitae,
- fino ad un massimo di 20 ■ lettere di presentazione,
- fino ad un massimo di 40 ■ colloquio.

Sono ammessi al colloquio i candidati che ottengono almeno 30 punti nella valutazione dei titoli e del curriculum vitae.



Superano la selezione i candidati che ottengono un punteggio complessivo di almeno 60/100.

La Commissione procede quindi alla definizione dei criteri per la valutazione dei candidati stranieri.

Criteri per la valutazione dei candidati stranieri che concorrono per il posto con borsa ad essi riservato (massimo 60 punti: 40+20; minimo 30 punti)

1. curriculum vitae: fino ad un massimo di 40 punti:

- carriera universitaria	fino a 24 punti
- attività di ricerca	fino a 6 punti
- esperienze professionali	fino a 2 punti
- pubblicazioni	fino a 8 punti

2. lettere di presentazione: fino ad un massimo di 20 punti:

- oltre due lettere di presentazione	fino a 20 punti
- due lettere di presentazione	fino a 16 punti
- una lettera di presentazione	fino a 8 punti

Criteri per la valutazione del colloquio

(massimo 40 punti)

- conoscenza e padronanza degli argomenti;
- chiarezza espositiva e capacità di sintesi;
- coerenza e originalità del progetto di ricerca;
- conoscenza della lingua italiana.

La Commissione decide di aggiornarsi alle ore 09,30 del giorno 22 settembre 2022, in modalità telematica, per procedere alla valutazione dei titoli e del curriculum vitae dei candidati.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19,20.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Presidente Prof. Giovanni Cocco - sottoscritto con firma digitale
Componente Prof. Gianmarco Gometz - v. dichiarazione allegata
Segretario Prof.ssa Alessandra Pisu - v. dichiarazione allegata